

IL VIDEO CHE ACCUSA



Tre fermo-immagine che mostrano come la polizia aggredisca e spintoni uno strillone di giornali, che alla fine si accascia per un malore letale

→ **Incidenti a Londra** Verso inchiesta penale sull'aggressione della polizia

→ **Le prove nei video** girati da un uomo d'affari americano e da altri reporter improvvisati

Reporter fai-da-te inchioda la polizia sul morto al G20

L'uomo morto una settimana fa durante il G20 di Londra è stato spinto e aggredito dalla polizia prima dell'infarto che l'ha ucciso. A rivelarlo un video pubblicato dal «Guardian» che crea imbarazzo a Scotland Yard.

GIANLUCA ZUCHELLI

LONDRA
g.zucchelli@gmail.com

Si rifarà l'esame sulla salma. E sarà probabilmente trasferito anche al tribunale penale il fascicolo dell'inchiesta interna sui poliziotti coinvolti negli incidenti che hanno provocato la morte di un edicolante durante le manifestazioni anti G20. È quanto fonti della commissione

hanno dichiarato ai giornalisti senza sbottonarsi oltre. E prima che l'inchiesta sia formalmente aperta, gli agenti coinvolti nell'episodio potrebbero già essere sospesi dal servizio in via cautelativa.

«Attendo risposte» ha dichiarato Paul King, 26 anni, figliastro di Ian Tomlinson, 47, dopo aver visto il video filmato da un uomo d'affari newyorkese e pubblicato dal Guardian. Preoccupazione è stata espressa dal capo della polizia londinese, sir Paul Stephenson, dopo aver visto le immagini che hanno scosso e disgustato l'opinione pubblica. Il ministro degli Interni, Jacqui Smith, plaude la commissione che ha chiesto ulteriori testimonianze e prove filmate. «Se la commissione identifica la necessità

di passare a una inchiesta penale, allora si vada avanti» ha detto.

BUFERA SULLA MINISTRA

Palpabile l'imbarazzo nelle parole della prima Home Secretary donna,

Scotland Yard In grave imbarazzo Ordinata una nuova autopsia

laburista, recentemente nella bufera per aver inserito nel suo rimborso spese anche film porno e perfino un tappo da vasca di bagno costato 80 penny. Ma la commissione indipendente ha più di una gatta da pelare dato che

ora, col caso che gonfia, dovrà fare anche marcia indietro sull'impiego di poliziotti londinesi per indagare sull'operato degli stessi poliziotti londinesi.

Gli spin doctors di Scotland Yard avevano puntato il dito contro i manifestanti per aver lanciato bottiglie e lattine contro gli agenti che stavano facendo scudo all'infartuato per facilitare le operazioni di soccorso. Ma il lancio di oggetti era avvenuto per reazione a quanto visto poco prima. Un manipolo di poliziotti con cani, caschi, scudi e manganelli che spinge brutalmente e poi attacca alle spalle un passante con le mani in tasca. Nel video si vedono altri che filmano, intorno. Non sono tutti professionisti, fra i dimostranti c'è chi ha usato un